

## A Pergine Valdarno

### La nuova piazza 25 Aprile e il monumento di Parlangelì

Inaugurata a Laterina Stazione-Montalto la nuova piazza 25 Aprile e il monumento alla pace in ricordo dei caduti della guerra di Liberazione e della Resistenza, opera del Maestro Antonio Parlangelì. L'intervento ha rappresentato una vera e propria riqualificazione urbanistica del paese con la realizzazione di una nuova piazza centrale, come punto aggregativo della cittadinanza. Per far questo l'Amministrazione ha dovuto addirittura acquistare da un privato, per poi demolire, un edificio disabitato.

Una volta avuta l'area libera, il Comune, su progetto dell'ing. Debora Romei di Monteverchi, con l'apporto del geom. Alberto Tempi e dei tecnici comunali, Paglicci, Crestini e Renzoni, ha creato una piazza come arredo urbano del paese, utilizzando materiali di pregio come il cotto dell'Impruneta e la pietra serena del grossetano, ornandola di piante attorno ad un'aiuola centrale dove è stato collocato il monumento del Maestro Parlangelì: una stele con tondo in bronzo, di un metro di diametro, raffigurante, su di un lato, la Vittoria alata che schiaccia il drago del nazismo e del fascismo e sull'altro lato – in un filo rosso che unisce generazioni diverse ma valori condivisi – un gruppo di

uomini e donne che marciano assieme con le bandiere della pace.

Antonio Parlangelì ha lavorato per oltre 30 anni alla guida della parte artistica della "Uno A Erre" di Arezzo, ha opere presenti in vari musei d'Europa, ed è conosciuto per la sua straordinaria abilità nel realizzare medaglie, placchette e monete.

L'artista fu scelto nel 1983, attraverso una selezione mondiale, dal Vaticano per il disegno del volto di Papa Giovanni Paolo II nelle monete della Santa Sede. Alcune sue opere sono esposte in modo permanente nella biblioteca vaticana.

L'autore, nel ringraziare l'Amministrazione comunale per l'opportunità avuta, si è detto soddisfatto dell'opera che conferirà un tocco artistico a tutto il lavoro di riqualificazione del paese di Montalto da parte del Comune. Il monumento è stato realizzato con il contributo dell'azienda Fiorentinagas e della ditta Ittedi di Pergine Valdarno.

Alla manifestazione hanno partecipato, tra gli altri, Francesco Lelmi, segretario di zona dell'ANPI Valdarno, e l'on. Danilo Tani con Pietro Falagiani in rappresentanza della Lega Toscana delle Autonomie Locali.

Dopo la benedizione del monumento ai caduti da parte del parroco don Juan Carlos, ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale il

Sindaco Massimo Palazzeschi che, nel ribadire l'importanza del 25 Aprile, ha messo in guardia i presenti contro i tentativi revisionistici di riscrivere la storia, una storia di democrazia e libertà costata il prezzo di tanti soldati caduti, anche del Comune di Pergine.

L'on. Rolando Nannicini, che ha tenuto il discorso ufficiale, ha ben ricostruito i fatti avvenuti intorno al 25 Aprile 1945, facendo comprendere come i partiti politici di allora si mobilitarono in maniera unitaria contro la minaccia del nazismo e del fascismo. Nannicini ha inoltre parlato dei pericoli che corre la pace nel mondo e dei drammatici fatti che avvengono in Iraq criticando la dottrina della guerra preventiva. Al termine della cerimonia è stato offerto un buffet dal Comitato che gestisce la cucina comunale.

